



Direzione Sviluppo e
Gestione
Area Agricoltura

S.I.A.P.
ANAGRAFE UNICA DEL PIEMONTE

Pag. 1 di 8

Anagrafe Agricola Unica versione 28.7.0 - Rilascio del 02/04/2015

N.	Sezione	Descrizione
1.	Nuova azienda	<p>Modificato il processo di creazione nuova azienda in fase di subentro al fine di importare sulla nuova azienda creata anche le unità vitate in carico all'azienda cessata alla data della cessazione del fascicolo aziendale</p> <p>Voce di home page nuova azienda</p>
2.	Anagrafica	<p>Nella sezione degli indicatori aziendali sono stati aggiunte le verifiche dei seguenti indicatori aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Diversificazione: il sistema riporta l'esito del controllo della diversificazione (Esente/ Rispettato / Non rispettato) indicando sia la fascia in cui ricade l'azienda (minore di 10 ha a seminativo, tra 10 e 30 ettari di seminativo, oltre i 30 ettari di seminativo) che l'eventuale motivazione di rispetto/non rispetto (es. Non rispettato! Azienda con seminativo non biologico totale : 26,6537 ha per cui la coltura principale (ZEA MAYS (L.) - PRIMAVERA-ESTATE) , con ettari : 26,6152 supera il 75% di seminativi) <p>Si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none">○ La diversificazione viene calcolata solo sulla superficie a seminativo○ Le colture sono raggruppate per famiglia, genere, specie ed epoca di semina. Una coltura appartenente alla stessa famiglia, genere, specie con epoca di semina differente viene conteggiata come due colture distinte.○ Il conteggio del rispetto della diversificazione viene fatta al netto della superficie biologica. Per superficie biologica si intende superficie bio oppure in conversione presente in una notifica biologica (prima notifica, notifica di conferma, notifica di variazione) <u>validata</u> con esito positivo dall'Organismo di Controllo . Si ricorda che le particelle biologiche sono distinguibili sul piano colturale dall'icona verde del bio.○ Le aziende interamente a riso sono esenti dalla diversificazione <ul style="list-style-type: none">• Aree di interesse ecologico: il sistema riporta l'esito del controllo EFA (Esente/ Rispettato / Non rispettato) indicando anche l'eventuale motivazione di rispetto/ non rispetto (es. Rispettato! Superficie totale EFA : 335,9989 ha a fronte di un seminativo totale di : 26,6537 ha) <p>Si evidenzia che:</p>

- Il calcolo EFA viene effettuato per le aziende con superficie a seminativo superiore ai 15 ha al netto della superficie biologica. Per la superficie biologica valgono le stesse considerazioni effettuate per la diversificazione
- La percentuale di EFA deve essere maggiore od uguale al 5% del seminativo aziendale
- Vengono considerate come EFA unicamente le colture / EFA che sul piano colturale sono state identificate come tali (es. uso adiacente al seminativo)
- **Biologico:** il sistema evidenzia la presenza / non presenza di particelle biologiche. Valgono le stesse considerazioni fatte per la diversificazione
- **Particelle fuori Piemonte:** il sistema evidenzia la presenza di particelle ubicate fuori piemonte per cui non vi è il controllo sui dati territoriali (es. area A e area C)

Tutti gli indicatori sopra elencati vengono salvati ad ogni dichiarazione di consistenza. E' pertanto possibile visionarli ad ogni piano colturale. Per i piani colturali antecedenti al rilascio non sono stati calcolati gli indicatori.

Selezionando come piano di riferimento "in lavorazione" è possibile effettuare un ricalcolo degli indicatori basandosi sulle variazioni apportate al piano colturale. E' necessario selezionare la voce di menu Anagrafica → modifica e premere il pulsante "ricalcola" posizionato al fondo dello specchietto "Pagamento ecologico".

Al momento non è ancora stato attivato il controllo con il registro dei prati permanenti. Alla sua attivazione verrà data opportuna comunicazione.

3. Terreni

Modificato il piano colturale al fine di prevedere le nuove informazioni di uso ed epoca di semina.

L'uso del suolo sarà pertanto definito dai seguenti parametri:

- Destinazione produttiva (ex codice uso)
- Varietà (ex codice varietà)
- Uso (nuova informazione)
- Epoca di semina (nuova informazione)

Tutti i piani colturali in lavorazione sono stati bonificati al fine di trascodificare i vecchi prodotti nei nuovi prodotti previsti dalla matrice AGEA valida per la campagna 2015.

L'attività di trascodifica ha previsto il solo aggiornamento dei codici di destinazione produttiva, varietà, uso ed epoca di semina e non della superficie dichiarata. I piani colturali trascodificati potranno essere



Direzione Sviluppo e
Gestione
Area Agricoltura

S.I.A.P.
ANAGRAFE UNICA DEL PIEMONTE

Pag. 3 di 8

comunque modificati dall'operatore.

Tutte le colture che azotofissatrici sono state considerate come possibili "EFA".

Per alcuni codici non è stato possibile effettuare una trascodifica automatica in quanto, a livello nazionale, non è stato previsto il nuovo uso del suolo sostitutivo della vecchia codifica 2014.

Per tali codici sarà necessario che l'operatore apporti le variazioni puntuali sui piani in lavorazione esistenti.

Si ricorda che tramite il report **05.05 - Elenco aziende con validazioni successive al 01/01 dell'anno in corso con usi del suolo/ varietà non previste sulla matrice AGEA (aggiornamento alle ore 8.00)** è possibile estrarre l'elenco delle aziende attive che si trovano in questa situazione.

La nuova gestione dell'uso del suolo ha comportato l'evoluzione delle seguenti funzionalità:

- **Elenco piano colturale:** le nuove informazioni sono state aggiunte in visualizzazione sul piano colturale. Le informazioni sono previste sia per l'uso primario che per l'uso secondario. E' stata introdotta la gestione delle colonne "mobili": selezionando l'intestazione della colonna è possibile eliminare la stessa dalla visualizzazione standard del piano colturale. Le colonne "eliminate" dalla visualizzazione, vengono riportate in testa all'elenco nella voce "colonne disponibili". Selezionando con il mouse le "colonne disponibili" è possibile aggiungere tali colonne nella visualizzazione standard del piano colturale
- **Modifica multipla:** scegliendo l'opzione "Associa uso" è possibile effettuare un aggiornamento massivo su tutte le particelle selezionate (massimo 25 particelle) delle informazioni "destinazione produttiva", "varietà" e "uso". Tale opzione è prevista sia per l'uso primario che per l'uso secondario. Con la modifica multipla l'epoca di semina impostata dal sistema è quella prevista di default per la coltura indicata.
- **Modifica:** aggiunta la possibilità di modificare la "destinazione produttiva", "varietà" e "uso" e l'epoca di semina sia nella pagina principale sia scegliendo l'icona [...]. L'aggiornamento è previsto sia per l'uso primario che per l'uso secondario.
- **Inserisci particella:** aggiunta la possibilità in fase di inserimento nuova particella, di indicare la "destinazione produttiva", "varietà" e "uso" e l'epoca di semina, sia per l'uso primario che per l'uso secondario.



Direzione Sviluppo e
Gestione
Area Agricoltura

S.I.A.P.
ANAGRAFE UNICA DEL PIEMONTE

Pag. 4 di 8

	<ul style="list-style-type: none">• Brogliaccio: sul brogliaccio esportabile in formato Excel sono state aggiunte le nuove informazioni relative all'uso e all'epoca di semina• Dettaglio: sul dettaglio della particella sono state aggiunte le nuove informazioni relative all'uso e all'epoca di semina. <p>In tutte le funzioni di modifica ed inserimento, l'epoca di semina viene proposta di default dal sistema, ma la stessa può essere modificata dall'operatore.</p> <p>Voce di menu Terreni Voce di menu Terreni → modifica Voce di menu Terreni → modifica multipla Voce di menu Terreni → inserisci Voce di menu Terreni → importa Voce di menu Terreni → brogliaccio Voce di menu Terreni → dettaglio Voce di home page inserisci particella Voce di home page nuova azienda (<i>nella parte di ribaltamento della consistenza territoriale in caso di subentro</i>)</p>
4. Terreni	<p>Aggiunta la possibilità di inserire le aree di interesse ecologico e gli elementi caratteristici del paesaggio.</p> <p>Ad esclusione delle colture azotofissatrici, dei terreni a riposo, dei boschi cedui a rotazione rapida, delle terrazze, degli ettari agroforestali, degli stagni, le altre tipologie di EFA sono inseribili non in ettari, ma nell'unità di misura prevista per l'EFA. Nel dettaglio gli elementi caratteristici del paesaggio e aree di interesse ecologico inseribili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Alberi in filari espressi in Metri lineari (diametro min. chioma 4 mt.)• Alberi isolati espressi in Valore assoluto (diametro minimo chioma 4 mt.)• Fossati espressi in Metri lineari (largh. max 10 mt.)• Gruppi di alberi/boschetti espressi in Metri quadri (sup. max 0,3 ha)• Margini dei campi espressi in Metri lineari (larghezza 1-20 mt.)• Muretti in pietra tradizionali espressi in Mt. lin. (lunghezza max 10 mt; alt. 0,3-5 mt; largh 0,5-5mt)• Siepi espressi in Metri lineari (altezza min. 0,5 mt) <p>Le colture azotofissatrici, i terreni a riposo, i boschi cedui a rotazione rapida, le terrazze, gli ettari agroforestali, gli stagni, devono essere inseriti come un classico uso del suolo (inserisci, modifica, modifica multipla) ed espressi in ettari, ma per essere validi ai fini EFA deve</p>

essere indicato l'uso specifico per le EFA. Esempio per le colture azotofissatrici l' "uso" è "EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici"

Esempio:

- **Destinazione produttiva:** [004] SOIA – FAVE
- **Varietà:** [000] –
- **Uso:** [013] - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - Colture azotofissatrici

Le altre tipologie di EFA invece possono essere inserite/ modificate attraverso le funzioni "inserisci" oppure "modifica".

In entrambe le funzionalità è stata introdotta una nuova sezione denominata "**Elementi caratteristici del paesaggio**" (ubicata al di sotto della sezione già esistente "Dati uso del suolo").

Attraverso l'icona "+" è possibile inserire l'EFA desiderata. I valori da inserire sono pertanto:

- **Tipo Efa:** scegliere una voce dal menu a tendina popolato con tutte le EFA sopra elencate
- **Uso del solo:** menu a tendina della destinazione produttiva, varietà, uso. La destinazione produttiva e la varietà vengono selezionate automaticamente dal sistema; nel menu a tendina "Uso" l'operatore deve selezionare se l'elemento è da considerarsi EFA oppure no. Sono considerati EFA tutti gli usi adiacenti al seminativo (no adiacenti al prato permanente) oppure quelli dove viene specificatamente indicato EFA nella descrizione, pertanto nel calcolo del valore ponderato se non viene selezionato un uso valido come EFA il valore visualizzato sarà 0
- **Valore:** valore indicabile dall'operatore nell'unità di misura prevista che riportata dal sistema (es. per i muretti l'unità di misura è metri lineari)
- **Valore in ettari:** applicando il fattore di conversione previsti il sistema calcolerà automaticamente il valore corrispondente in ettari partendo dal valore nell'unità di misura specifica dell'EFA inserita. Tale valore non sarà modificabile dall'operatore.
- **Valore valido per il controllo:** applicando il fattore di ponderazione previsti il sistema calcolerà automaticamente il valore valido ai fini EFA ("peso") in ettari. Tale informazione non sarà modificabile dall'operatore.

In fase di salvataggio il sistema riporterà sia sulla pagina di modifica (pagina da cui si è partiti per l'inserimento delle EFA tramite l'icona

		<p>[...]) che sull'elenco del piano colturale lo specifico uso del suolo corrispondente all'EFA inserita. Su ogni particella possono essere inseriti più EFA.</p> <p>Nota: per problemi di spazio, le descrizioni presenti nei diversi menu a tendina sono state troncate a 25 caratteri. Si ricorda però che posizionandosi con il mouse su ogni voce del menu a tendina, compare la descrizione estesa.</p> <p>Voce di menu Terreni → inserisci Voce di menu Terreni → modifica → [...] Voce di home page inserisci particella</p>
5.	Terreni	<p>Aggiunta la nuova forma di conduzione 9 - Particelle esenti (L. n.116 11/08/2014 art.3,c.12) utilizzabile per le particelle ubicate in montagna e con dimensione inferiore ai 5000 metri .</p> <p>Voce di menu Terreni</p>
6.	Terreni	<p>A partire dalla campagna 2015 è stato disattivato il registro storico pascoli per la parte dichiarativa (DIC_PM - dati storici dichiarativi dei pascoli magri). A tal fine il controllo dell'anomalia P26 non terrà più in considerazione i dati presenti su tale registro.</p> <p>Resta invece ancora attiva la parte di registro che deriva dall'esito dei controlli oggettivi (EC_PM - esito controlli oggettivi dei pascoli magri) e il registro dei piani pastorali.</p> <p>Voce di menu Terreni Voce di menu Terreni → dettaglio</p>
7.	Terreni	<p>Aggiunta la visualizzazione delle particelle identificate dalla determina regionale n. 23-1189 del 16 marzo 2015 relativamente alla pratica tradizionale della Guardiania.</p> <p>Voce di menu Terreni → dettaglio → particella - sezione registri</p>
8.	Unità vitate	<p>Modificato il processo di allineamento piano colturale al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere la valorizzazione delle nuove informazioni "uso" ed "epoca di semina" (che per le uv non è applicabile) • Impostare come uso del suolo di completamento della superficie grafica / catastale la destinazione produttiva "tara ed incolti". La destinazione produttiva "uso da definire" non è più prevista nella matrice AGEA valida per la campagna 2015. <p>Voce di menu unità vitate → allinea piano colturale</p>

9.	Validazioni	<p>In fase di validazione sono stati modificati i seguenti controlli:</p> <ul style="list-style-type: none">• [TER55] - CORRETTEZZA EPOCA DI SEMINA: il controllo di gravità bloccante verifica che l'epoca di semina indicata per ogni particella /destinazione produttiva sia coerente con quella prevista dalla matrice AGEA• [TER54] - USO NON VALIDO: il controllo di gravità bloccante verifica che l'uso indicato su ogni particella /destinazione produttiva sia ancora valido• [TER53] - VERIFICA USO DEL TITOLO DI CONDUZIONE PARTICELLE ESENTI (L. n.116 11/08/2014 art.3,c.12): il controllo di gravità bloccante verifica che le particelle dichiarate con titolo di possesso 9 siano ubicate in montagna (zona altimetrica montagna) e abbiano superficie minore od uguale a 5000 metri• [ALL20] - ALLEVAMENTI ATTIVI IN AZIENDA NON PRESENTI IN BDN: il controllo di gravità bloccante verifica che non esistano allevamenti attivi dichiarati in fascicolo e non presenti in BDN• [AEP10] - CODICE ATECO CORRISPONDENTE A QUELLO DI INFOCAMERE: il controllo di gravità bloccante verifica che il codice ATECO principale dell'azienda coincida con quello principale presente su Fonte Infocamere <p>Voce di menu Validazioni → nuova dichiarazione Voce di menu Validazioni → verifica consistenza</p>
10.	Validazioni	<p>Sul dettaglio di ogni singola validazione è stata aggiunta la visualizzazione della data della firma della stessa. Per le dichiarazioni firmate tramite firma grafometrica la data è quella in cui la stessa è stata apposta dal beneficiario. Per le dichiarazioni firmate su carta, la data è quella relativa al protocollo della dichiarazione</p> <p>Voce di menu Validazioni → dettaglio</p>
11.	Stampa	<p>La stampa del fascicolo aziendale è stata modificata al fine di aggiungere le seguenti informazioni ai nuovi modelli che verranno prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none">• QUADRO G - Consistenza zootecnica: aggiunto il totale dei capi• QUADRO I1 - Particolare (Elenco particelle in conduzione all'azienda):<ul style="list-style-type: none">○ Aggiunto l'uso oltre alla destinazione produttiva e varietà○ Rinominate le etichette di intestazione dell'uso del suolo○ Eliminate le colonne riportanti la superficie SAU e



Direzione Sviluppo e
Gestione
Area Agricoltura

S.I.A.P.
ANAGRAFE UNICA DEL PIEMONTE

Pag. 8 di 8

superficie GIS

- Aggiungete le colonne relative alla rotazione colturale e alla potenzialità irrigua
- Aggiunta legenda a fondo elenco esplicativa dei codici della potenzialità irrigua e della rotazione colturale

Voce di menu **Stampe**

Voce di menu **Validazioni**